



Poiché la distribuzione spaziale dei suoli nel territorio provinciale, potrà subire modifiche solo in tempi estremamente lunghi, la carta delle unità di terre e dei pedosoli del Pup della Provincia di Sassari è stata realizzata aggiornando la legenda e la relazione allegata alla precedente carta pedologica alla scala 1:50.000 alle più recenti versioni delle tassonomie pedologiche (la Soil Taxonomy USDA e il World Reference Base for Soil Resources - WRB - della FAO). La legenda e la relazione sono state inoltre adeguata alle Linee Guida per l'aggiornamento dei piani urbanistici comunali al Ppr e al Pat.

In particolare sono state modificate o integrate:

- codice delle unità di terre e dei pedosoli. Le sigle delle unità di mappa sono state modificate utilizzando, rispondenti alla realtà provinciale, i codici alfanumerici proposti nelle Linee Guida. Quando questo non è stato possibile, a causa di situazioni morfologiche, geologiche, pedologiche non previste dagli autori delle Linee stesse, sono state utilizzati nuovi codici alfanumerici. La successione delle descrizioni delle unità di terre e dei pedosoli, sia nella relazione che nella legenda è stata impostata sulla base dei: 1- differenze nei litotipi nella stessa unità di paesaggio; 2 - grado evolutivo dei pedotipi più comuni o caratterizzanti l'unità di terra; 3 - condizioni morfologiche e pedoclima.
- Le unità di terre descritte sono 47 di cui 4 per le aree urbanizzate o prive di informazioni pedologiche, esempio servitù militari.
- modifiche alla legenda. Differenze di litologia, morfologia uso del suolo, sono state descritte, in accordo con le Linee Guida, in singole colonne.
- classificazione dei suoli. Sono state realizzate singole colonne per la Soil Taxonomy USDA e il WRB FAO. Le classificazioni si riferiscono sempre ai pedotipi più comuni o caratterizzanti l'unità di terra. Situazioni particolari all'interno della stessa unità di terra, esempio suoli con accumuli di sali solubili nei paesaggi alluvionali vengono indicati separatamente.
- Attitudine d'uso. Le linee Guida richiedono l'indicazione della classe di Land Capability. Nella legenda delle unità di terre provinciali, oltre alla classe di Land Capability si riportano quelle della suscettività all'irrigazione e della attitudine al miglioramento dei pascoli, l'uso agricolo estensivo più diffuso in provincia e nell'isola.
- Indicazione della tipologia di unità di terre. Si indica se l'unità di terra è una componente ambientale del paesaggio o un Bene Paesaggistico (Geosito-bene pedologico ai sensi degli allegati 2 e 2.1 delle Nta del Ppr). In ambito provinciale solo 4 unità di terre: 11, 12, 13 e M1 ricadono nella definizione di bene paesaggistico.
- Limitazioni d'uso e attitudine ed interventi. In queste due colonne sono riepilogate, per ciascuna unità di terra, le principali limitazioni all'uso agricolo e le destinazioni d'uso più confacenti alle unità stesse. Queste due colonne e quelle precedenti di attitudine d'uso dovrebbero permettere l'individuazione delle condizioni di utilizzo che permettano, nel lungo periodo, la conservazione della potenzialità produttiva delle unità di terre in modo da ridurre sensibilmente eventuali fenomeni di degrado del territorio.

Classi di suscettività al rimboscimento meccanizzato

classe S1 Le superfici interessate da questa unità sono da adatte A moderatamente adatte all'utilizzo agricolo intensivo, per cui possono essere destinate al rimboscimento meccanizzato finalizzato alla produzione di legname da opera e da cellulosa, al pascolo migliorato, alle colture

classe S1- N1. Superfici marginali alla utilizzazione agricola intensiva, possono essere destinate alle colture foraggere, cerealicole, pascolo migliorato, rimboscimento anche meccanizzato. L'irrigazione è possibile localmente in funzione della morfologia e delle disponibilità di adeguate riserve idriche.

classe S1- S3. Queste superfici presentano limitazioni da moderate a severe ad una utilizzazione agronomica di tipo intensivo all'uso agricolo e le destinazioni d'uso più confacenti alle unità stesse. Possono essere destinate al rimboscimento meccanizzato finalizzato alla produzione di legname da opera e da cellulosa, alla olivicoltura, alla olivicoltura (da proteggere dove è ancora presente) al pascolo naturale o migliorato, alle colture cerealicole, foraggere e ortive. L'irrigazione è possibile in funzione delle disponibilità idriche locali.

classe S1- S3 N2 Le possibilità di utilizzazione agronomica sono fra le più ampie possibili, le limitazioni all'uso sono infatti dovute alla ampiezza della superficie interessata e ai fenomeni di ristagno idrico per cui possono essere destinate alle attività turistico - ricreative, al rimboscimento finalizzato alla protezione del suolo e alla produzione di legname da opera e da cellulosa, pascolo migliorato, colture cerealicole e foraggere, colture ortive e industriali. L'irrigazione è sempre possibile ed è limitata dalle disponibilità di riserve idriche e dalla necessità di opere di drenaggio.

	N2	unione di: A3, A10, B1, C1, C6, D11, D16, E1, F4, G7, L5, M1
	S1	unione di: D15, D17, D18, E4, F2, G5, G6, G10, I1, I2, I3, I10, I11, I12, I13, I2
	S1-N1	unione di: A6
	S1-S3	unione di: A8
	S1-S3-N2	unione di: L1
	S2	unione di: B10, C10, C11, G9
	S3	unione di: C2, D12, E2, G1, I4, I7
	S3-N2	unione di: B4, G8
	O1	aree urbane
	O2	aree industriali
	O3	aerporti, aree soggette a servizi militari
	O4	cave e discariche
	a	acqua

PROVINCIA DI SASSARI
 Settore di Programmazione e Pianificazione
 Ufficio del Piano

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE
PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

GEOGRAFIA AMBIENTALE
 MODELLO DELLA SUSCETTIVITA' AL RIMBOSCIMENTO MECCANIZZATO

Codice elaborato A-G08.5	Scala 1:200.000	Aggiornamento Settembre 2008
Il coordinatore del Piano Giovanni MACIOCCO		Il Presidente della Provincia Alessandra GIUDICI